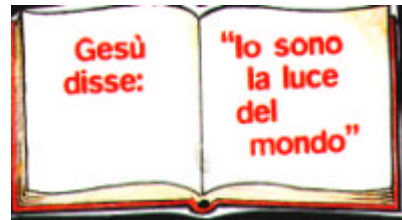


FAMIGLIA PARROCCHIALE



Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore – Anno 36°
Castelnuovo V.C. (PI) Tel Fax 0588 \ 20618 – Cell. 347-8567671

22 Gennaio 2006

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

N° 1888

Cercare, trovare, incontrare Cristo

Cercare, trovare, incontrare Cristo. È questa la triplice consegna che Benedetto XVI ha affidato alle migliaia di fedeli presenti in Piazza San Pietro, e anche a noi insieme a loro, e ha “invitato a vivere la nostra vita ordinaria come un cammino di santità” e cioè di fede e di amicizia con Gesù, continuamente scoperto e riscoperto quale Maestro e Signore, Via, Verità e Vita dell'uomo".

Commentando il Vangelo di Giovanni, il Santo Padre ha indicato un compito fondamentale per questo nuovo anno" affinché esso possa essere "un tempo in cui rinnovare il nostro cammino spirituale con Gesù, nella gioia di cercarlo e di trovarlo incessantemente: **Cercare, trovare, incontrare Cristo.**

La gioia più vera - ha spiegato il Papa - **sta nel rapporto con Lui incontrato, seguito, conosciuto, amato**, grazie ad una continua tensione della mente e del cuore. Essere davvero discepoli di Cristo: questo basta ad ogni cristiano".

Benedetto XVI ha poi sottolineato come l'amicizia col Maestro assicuri all'anima pace profonda e serenità "anche nei momenti bui e nelle prove più ardue". -Infine il Santo Padre ha sottolineato come la parola di Dio ci deve spingere a riprendere, all'inizio di questo nuovo anno, il cammino di Fede mai interrotto. "Per il credente - ha concluso - è sempre un'incessante ricerca e una nuova scoperta, perché Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre, ma noi, il mondo, la storia, non siamo mai gli stessi, ed Egli ci viene incontro per donarci la sua comunione e la pienezza della vita".

PAROLA DEL NOSTRO VESCOVO

Carissimi Fratelli e Sorelle, con questa mia lettera accompagno l'invito

che vi viene rivolto per la preparazione della nostra Diocesi al Convegno di Verona che coinvolgerà l'intera Chiesa

Italiana dal 16 al 20 Ottobre 2006. Si tratta di un "itinerario" in preparazione al Convegno che nasce con un momento di riflessione nelle Zone stesse fino al mese di Maggio; culmina nel documento di sintesi che la nostra Chiesa Volterrana offrirà, come le altre Chiese in Italia, in vista della celebrazione del Convegno stesso.

Questo "itinerario" di preparazione a Verona, non è solo un adempimento, a cui siamo chiamati, ma anche una occasione di forte formazione e di crescita per la nostra Chiesa, in particolare per i Laici. In questo anno esso assolve perciò al compito che ogni anno pastorale ci si proponeva con i corsi vicariali rivolti ai laici, in vista della loro formazione.

Vi chiedo di essere presenti ed attivi in questo "itinerario", con particolare insistenza per i membri dei Consigli Pastorali, per i Catechisti e per gli altri Operatori pastorali.

Credo che le tematiche proposte siano una positiva occasione per "allargare il giro" e invitare alla partecipazione, anche persone più distanti e marginali rispetto alla vita delle nostre Comunità: la loro riflessione e il loro apporto sarà certamente prezioso per noi. Chiedo ai Sacerdoti di accompagnare con la loro presenza. Il loro incoraggiamento e il loro contributo questo cammino della Chiesa Volterrana verso il Convegno ecclesiale. Ai Relatori, agli organizzatori, ai partecipanti, la gratitudine della Diocesi e mia, insieme alla Benedizione del Signore.

+ Mansueto Bianchi, vescovo

→ **ANTICIPAZIONE: GLI INCONTRI PER LA NOSTRA ZONA** di cui parla il Vescovo avverranno a Larderello lunedì 27 Febbraio, Lunedì 6 Marzo, lunedì 13 Marzo, nella sala parrocchiale alle ore 21

Ma ne ripareremo all'avvicinarsi delle date. *D. Secondo.*

Incontrare Gesù e seguirlo...



LA RELIGIONE

La religione è una esigenza naturale, ed è impossibile eliminarla dal cuore umano: da quando l'uomo è comparso sulla terra, ha sempre avvertito dentro di sé il desiderio verso qualcosa di assoluto.

Il culto dei morti, per esempio, sta a dimostrare che l'uomo non ha mai pensato che con la morte tutto si dissolve nel nulla. La religione nasce con l'uomo, a cui Dio ha infuso un'anima spirituale e immortale, per questo egli aspira alla verità alla felicità e al bene. Sant'Agostino così afferma: *"Ci hai fatti per te, o Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te"*.

Quando viene meno la religione, nasce la superstizione; tolto Dio, al suo posto vengono collocati gli "idoli". L'uomo, quando non si inginocchia davanti a Dio, finisce per prostrarsi davanti al proprio io, al denaro, ai piaceri, e ne diventa schiavo.

E' quello che sta accadendo in molti paesi di antica cristianità, dove è in atto un allontanamento dalla Fede che non ha precedenti nella storia. Oggi si vive come se Dio non esistesse, si pensa di farne a meno, ma i risultati sono quelli di aver costruito una società senza cuore, egoista e scontenta.

Per togliere valore al cristianesimo si va insinuando anche l'idea che *"le religioni sono tutte uguali"*. Dobbiamo reagire a questa distorsione della verità, mettendo bene in evidenza la differenza abissale tra il cristianesimo e le altre religioni, le quali, pur avendo in sé alcuni elementi di verità, come l'ammissione di un Essere superiore, l'immortalità dell'anima, l'esistenza di una vita dopo la morte, di una legge morale scritta nel cuore dell'uomo, sono pur sempre religioni *"umane"*, cioè fondate da uomini che hanno cercato Dio solo con le loro forze.

Il Cristianesimo è di origine divina, in quanto ha Dio come autore e non l'uomo.

L'originalità del Cristianesimo consiste nel fatto che il suo "fondatore", Gesù Cristo, non è un semplice uomo, ma è Dio stesso fattosi uomo. E' Lui che si è presentato come Figlio Unigenito di Dio e salvatore dell'umanità, dimostrandolo con la suprema sapienza, la santità della vita, la potenza dei miracoli e soprattutto con la sua Resurrezione dai morti.

Nestore

CONOSCI LA DIOCESI A CUI APPARTIENI, QUELLA DI VOLTERRA?

La **"DIOCESI"** è come una "provincia" della Chiesa: è un territorio che comprende un insieme di Parrocchie sotto la giurisdizione del Vescovo e prende il nome dalla città dove il Vescovo risiede ed ha la Cattedrale da dove insegna e guida come "Pastore" il Popolo di Dio. Il Vescovo viene nominato dal Papa.

Il Vescovo provvede e nomina un Sacerdote come Parroco, in ogni parrocchia o insieme di parrocchie. Ogni Parroco dipende dal vescovo e rappresenta il vescovo. La Diocesi non corrisponde a una Provincia dello Stato: infatti la nostra Diocesi estende il suo territorio in 5 Province: Pisa, Livorno, Siena, Firenze e Grosseto. La nostra Diocesi è suddivisa in cinque Vicariati o "Zone Pastorali": **della Zona Boracifera (la nostra), dell'Alta Val di Cecina, di Volterra, della Bassa Val di Cecina; della Val d'Elsa, della Val d'Era**

(domenica prossima si elencheranno tutte le parrocchie, suddividendole per Zone o Vicariati.).



FESTA CON GLI AMICI ANIMALI

E' stata una bella festa quella sera della Benedizione degli animali per la festa del loro Patrono! C'erano in tanti o nelle gabbiette, o al guinzaglio e in braccio ai loro "Proprietari"! La cosa simpatica è stata anche il vedere insieme agli adulti, tanti bambini con i loro "animaletti", alcuni abbastanza grandi da essere difficile tenere al guinzaglio! Si sono comportati bene per fare onore al loro Santo! Qualche abbaio di cani al principio....Del resto quello è il loro modo di salutarsi quando si vedono!...e così è stato anche quella sera....

Poi hanno partecipato ordinatamente alla Messa e si sono davvero comportati con...devozione, stando accoccolati sul pavimento e alcuni anche a sedere sulle

panche! Quindi tutti a prendere la Benedizione! S. Antonio è stato proprio contento!

OFFERTE

Per la SANTA INFANZIA da mandare ai Missionari € 60 (*un po' pochi, troppo pochi!!!*)

*** Per le vetrate e per la chiesa;
N.N. € 50 – Alice € 10
L'Arciprete ringrazia a nome di tutti.



